

Immissioni in ruolo docenti: a chi giova il disorientamento dei precari?

Un sistema farraginoso che non permette ai docenti una scelta consapevole.

28/07/2015

La **propaganda governativa** sulla così detta "Buona Scuola" ha avuto il suo punto di forza nello sbandierare le **100 mila stabilizzazioni dei docenti precari**, come inversione di tendenza rispetto ai tagli che avevano caratterizzato le politiche dei precedenti governi.

La stabilizzazione dei precari assicura la **continuità didattica** che è la prima garanzia per la vera buona scuola. Ma quella continuità, nei processi di immissione in ruolo, va costruita anche rispondendo alle storie degli aspiranti che si intrecciano con la professionalità determinandone la qualità.

Il **sistema messo in piedi** per effettuare queste immissioni in ruolo **sconfessa la propaganda del governo** tesa a dimostrare un reale interesse per la scuola pubblica. Una vera corsa ad ostacoli che oltre a non coprire tutti i posti in organico di cui la scuola ha bisogno, cerca di restringere il campo degli aventi diritto, allargando a tutto il territorio nazionale, nelle fasi B e C, la possibilità di avere l'assegnazione di una sede.

Abbiamo chiesto che non ci fosse una separazione tra le 2 fasi, ma si procedesse secondo **un'unica graduatoria** in cui confluissero sia i posti residui dell'organico di diritto che quelli dell'organico potenziato. Tutto questo per evitare iniquità tra gli aspiranti in considerazione dell'elevato rischio di deportazione da una regione all'altra. Infatti la conseguenza di questa **incertezza** sta determinando tra molti precari **l'idea di non fare la domanda di partecipazione** al piano straordinario e rimanere così nelle graduatorie ad esaurimento, nella speranza di un posto migliore nei prossimi anni, pur consapevoli dei rischi che questo può comportare.

Riteniamo che non debba essere l'incertezza a guidare la scelta dei docenti quanto la volontà che effettivamente a settembre gli istituti funzionino anche attraverso la **scelta condivisa** di chi nelle scuole deve lavorare.

Il **Governo** dimostri di avere a cuore le sorti della scuola e **modifichi il sistema farraginoso e foriero di contenzioso** previsto dalla [legge 107/15](#). Unifichi le fasi, garantisca il 50% alle due procedure, come da sempre previsto, permettendo una scelta consapevole ai precari e soprattutto fornisca i chiarimenti sul futuro delle Graduatorie ad Esaurimento e di quelle d'Istituto.

Un **posto stabile** in un Paese dove non c'è lavoro è un **valore** che non può essere messo in discussione da una sorta di gioco dell'oca che non si capisce a chi giovi.

Docenti precari: disponibile l'applicazione per la domanda relativa alle fasi b) e c) delle assunzioni

La procedura attraverso le istanze online dal 28 luglio fino alle ore 14,00 del 14 agosto. Attivati dal MIUR una sezione del sito e un numero informativo.

È attiva dalle ore 9,00 del 28 luglio 2015 l'applicazione su istanze online per la presentazione della domanda di partecipazione alle fasi b) e c) delle assunzioni per 2015/2016.

Il Ministero ha predisposto una sezione dedicata alle assunzioni e attivato un numero di assistenza per la presentazione delle domande. La sezione, nella quale sono anche disponibili alcune FAQ, il numero di telefono per il supporto alla presentazione delle domande è 0658494100. Il servizio è operativo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00.

La domanda si presenta dalle ore 8 del 28 luglio fino alle ore 14 del 14 agosto 2015.

La procedura prevista non garantisce scelte consapevoli e determinerà sicuro contenzioso come abbiamo già segnalato.

Chi può presentare la domanda

Possono presentare la domanda tutti gli inclusi a pieno titolo nelle graduatorie dei Concorsi ordinari 2012 e nelle Graduatorie Ad Esaurimento che non siano già assunti in ruolo come docenti nella scuola statale (è escluso anche chi è stato assunto nelle fasi 0 e A).

La domanda non è obbligatoria (vedi FAQ n. 9-10 del MIUR): chi non la presenta resta nelle Graduatorie ad esaurimento della sua provincia e partecipa, al 50% con il futuro concorso, alle operazioni di assunzione dei prossimi anni. Attenzione: ad oggi non è possibile sapere quanti saranno i posti disponibili nei prossimi anni, né se futuri provvedimenti legislativi interverranno a modificare la situazione anche con l'eventuale cancellazione delle GAE. Per quanto riguarda il concorso, le graduatorie saranno definitivamente cancellate al termine delle assunzioni per il 2015/2016 essendo previsto un nuovo concorso per il prossimo anno e quindi l'eventuale rinuncia non permette di restare nelle stesse.

Cosa va indicato nella domanda

- se si è inclusi sia nelle graduatorie del concorso che in quelle ad esaurimento va indicato da quali delle due procedure si intende ottenere l'assunzione.
- se si è specializzati per il sostegno va indicata la priorità tra posto comune e sostegno
- per tutti va indicato l'ordine di preferenza tra tutte le province, a livello nazionale.

Come avverranno le assunzioni nelle due fasi

Sia per la fase b) che per la fase c) l'eventuale ruolo viene assegnato nella prima provincia (secondo l'ordine scelto dal candidato) nella quale esiste disponibilità di posti per uno degli insegnamenti per i quali si è inclusi nelle graduatorie.

Gli inclusi nelle graduatorie del concorso (in ordine di punteggio e precedenza) hanno la priorità sulle GAE (in ordine di fascia, punteggio e precedenza).

Organici scuola 2015/2016: personale ATA, pubblicata la nota sull'organico di fatto

5.182 posti in più non bastano per far funzionare le scuole. Per la FLC CGIL è solo un anticipo rispetto ai 7.020 posti in più dovuti alle scuole. Faraone mantenga gli impegni presi con i sindacati.

27/07/2015

Il MIUR ha emanato la [nota 22173 del 27 luglio 2015](#), riguardante l'**adeguamento dell'organico di diritto alle situazioni di fatto** del **personale ATA** per l'anno scolastico 2015/2016.

Alla nota viene **allegato il prospetto**, suddiviso per regione, col **raffronto tra l'organico di diritto 2015/2016 e il numero dei posti attivati nel fatto** per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, che ammontano a un **totale di 5.182 posti in più** rispetto all'organico di diritto, in modo da definire l'organico di fatto previsionale per il prossimo anno.

Nella nota si rende noto che **a partire dal 25 agosto saranno attivate le funzioni** di trasmissione al sistema informativo del Ministero.

Per i **DSGA** il MIUR fornisce le indicazioni per procedere agli abbinamenti, con incarico aggiuntivo a DSGA di scuola normo-dimensionata, rispetto agli abbinamenti tra scuole sotto-dimensionate.

Al fine di evitare che i DSGA in esubero siano utilizzati in altra provincia, il MIUR indica le modalità operative in caso di esubero superiore alle scuole sottodimensionate. In tal caso, per l'utilizzo del personale, si procede secondo i criteri definiti dal CCNI sulle utilizzazioni. Nelle province in cui l'esubero risulta inferiore alle scuole sotto-dimensionate, si procede all'abbinamento delle scuole; in quelle nelle quali non vi è esubero, le scuole sotto-dimensionate sono affidate ognuna a DSGA di ruolo, già in servizio in istituzione scolastica normo-dimensionata.

Per quanto riguarda l'organico degli **altri profili professionali ATA** il prospetto allegato **non rispetta**, nei numeri, **l'impegno preso dal Sottosegretario Faraone** nell'[incontro del 14 luglio 2015](#) di **restituire circa 7.000 posti** (5.000 più i 2.020 tagliati) nel fatto. Vogliamo considerare questa tabella solo un "acconto" sui posti complessivi dovuti alle scuole.

Vigileremo affinché i posti mancanti (2.020), siano autorizzati su richiesta degli Uffici Scolastici Regionali. Si tratta di restituire integralmente il taglio operato (ingiustamente) in organico di diritto. In questo senso abbiamo già aperto le interlocuzioni con l'ufficio di Gabinetto del MIUR perché riconfermi, tramite una nota integrativa da inviare agli uffici scolastici regionali, **ulteriori posti in deroga** nei termini in cui si era impegnato il sottosegretario Faraone in occasione dell'[incontro con le parti sociali tenutosi il 14 luglio](#).

Vi terremo informati sugli ulteriori sviluppi.

- [nota 22173 del 27 luglio 2015 adeguamento organico di diritto alle situazioni di fatto personale ata a s 2015 2016](#)

[Home](#) » [Rassegna stampa](#) »

Oggi sui quotidiani

- [I sindacati preparano il «Vietnam» giudiziario contro la riforma della scuola](#)

30/07/2015 **il manifesto**: Scuola. Ricorso alla Corte Costituzionale, poi alla Commissione europea e mobilitazione generale sin dal primo giorno di scuola. Per la ministra dell'Istruzione Giannini sarà «un anno scolastico affascinante. Con le proteste ci confronteremo»

- [Faraone: con 5mila Ata in più le segreterie funzioneranno. Abbiamo qualche dubbio...](#)

30/07/2015 **La Tecnica della Scuola**: Per completezza non andrebbe dimenticato che la Legge di Stabilità ha sottratto oltre 2mila Ata

- [Giannini chiarisce: "I vicepresidi esonerati non ci saranno più"](#)

30/07/2015 **La Tecnica della Scuola**: Il chiarimento sulla questione è arrivato nel pomeriggio del 29 luglio, nel corso del question time che si è svolto alla Camera

- [«Io, precaria da 21 anni, lavorerò lontano \(se mi assumono\)» Il piano del governo Da ieri il via libera alle domande per una cattedra: 4 mila richieste in nove ore](#)

29/07/2015 **Corriere della sera**: Il «click day» della scuola. Ivana Lo Giudice, siciliana: sarò costretta ad accettare anche un posto a Bolzano

- [Università, la fuga dai test di accesso: in due anni -35mila](#)

29/07/2015 **Il Messaggero**: Crollano gli iscritti alle prove per le facoltà a numero chiuso Finito il fascino di Architettura: candidature quasi dimezzate

- [Riforma, sulle deleghe si cambia](#)

28/07/2015 **ItaliaOggi**: Ministero e Pd chiamano a confronto associazioni, studenti, genitori Lgbt, sindacati. L'apertura sui decreti attuativi, a partire dalla formazione

- [Paritarie, la Cassazione precisa «Decide il giudice caso per caso»](#)

28/07/2015 **Corriere della sera**: Il presidente Santacroce: «Polemiche fuor d'opera. Il caso delle due scuole di Livorno condannate a pagare l'Ici è stato rinviato al giudice di merito»

- [Neoassunti, chi non va nell'ambito](#)

28/07/2015 **ItaliaOggi**: Le assegnazioni alla sede saranno provvisorie, poi scatterà una mobilità straordinaria. E nessuna compensazione tra classi di concorso diverse

- [Ici scuole paritarie, Cassazione: polemiche infondate, decidere spetta al giudice caso per caso](#)

28/07/2015 **la Repubblica**: Il primo presidente Santacroce interviene per placare la bufera "in larga parte fuor d'opera": "Sentenza in linea di continuità con il consolidato

orientamento". Spetta al giudice di merito decidere se spetta o meno l'esenzione. Servizio Informazione Religiosa: "Spallata alla libertà di educazione"

- [Assunzioni, chi entra e chi esce](#)

28/07/2015 **ItaliaOggi**: C'è tempo fino al 14 agosto per la domanda. Attivo un sito ad hoc e un numero di assistenza. Fuori chi ha vinto un concorso ante 2012 o è già travet

- [Giannini: "Coinvolgerò gli studenti in scrittura deleghe su "La Buona scuola"](#)

28/07/2015 **La Tecnica della Scuola**: Le parole del ministro dell'Istruzione a margine di un convegno organizzato dal Partito Democratico

- [Dal piano straordinario restano fuori 29 mila prof](#)

28/07/2015 **ItaliaOggi**: Tutti della scuola dell'infanzia

- [Pagheranno l'Imu le scuole paritarie orientate al profitto](#)

28/07/2015 **Il Messaggero**: Presto una legge interpretativa per superare l'incertezza dopo le sentenze della Cassazione. Ma non sarà un decreto

- [Immissioni, futuro incerto per chi decide di restare precario](#)

28/07/2015 **ItaliaOggi**: Incognita depennamento dalle graduatorie

- [Salvatore Settis: è la vittoria della Carta sull'interpretazione dei politici](#)

26/07/2015 **Corriere della sera**: «Ma la Costituzione è chiara Non devono pesare sullo Stato»

- [Scuola, precaria scrive a Renzi: "Odio l'estate, da 30 anni la passo a cercare una cattedra"](#)

26/07/2015 **la Repubblica**: Un'insegnante di Scienze di Pino Torinese ha spedito una lettera al premier per raccontare la sua odissea di docente senza posto fisso: "E con i nuovi meccanismi va anche peggio

- [«Le scuole religiose ora paghino l'Ici»](#)

25/07/2015 **Corriere della sera**: Mimmo Pantaleo, segretario generale Cgil Scuola: È una sentenza che finalmente ripristina una condizione di giustizia fiscale

- [Mezzogiorno di fuoco....](#)

24/07/2015 ovvero degli sceriffi, dei saloon e del vecchio West ma anche del desiderio di favorire l'indebolimento della scuola pubblica

- [Riforma della scuola, il fronte del No. Referendum: servono 500 mila firme](#)

24/07/2015 **Corriere della sera**: Depositato il quesito in Cassazione dal comitato che aveva già fatto mail bombing a Mattarella. Le firme entro settembre. L'appoggio dei Cobas i dubbi degli altri sindacati

Ultime notizie

- Gli articoli di luglio 2015
- [Docenti precari: il Ministero autorizza la compensazione tra le aree di sostegno delle superiori](#)

30/07/2015 Una nota interna agli uffici chiarisce che l'unicità del sostegno permette questa operazione.

- [Docenti precari: disponibile l'applicazione per la domanda relativa alle fasi b\) e c\) delle assunzioni](#)

28/07/2015 La procedura attraverso le istanze online dal 28 luglio fino alle ore 14,00 del 14 agosto. Attivati dal MIUR una sezione del sito e un numero informativo.

- [Immissioni in ruolo docenti: a chi giova il disorientamento dei precari?](#)

28/07/2015 Un sistema farraginoso che non permette ai docenti una scelta consapevole.

- [Incontro al MIUR su retribuzione, organici e assunzioni dei dirigenti scolastici](#)

28/07/2015 Servono attenzione e rispetto per la funzione della dirigenza scolastica: subito le assunzioni, il concorso e il ripristino della certezza della retribuzione.

- [Nomine all'estero: finalmente il Rende Noto dei codici funzione mancanti](#)

27/07/2015 Solo oggi è completo il quadro dei posti disponibili per le nomine all'estero del prossimo anno scolastico 2015/2016.

- [Contrattazione: il rispetto dei vincoli di bilancio è solo della parte pubblica](#)

24/07/2015 Una sentenza della Cassazione smentisce la magistratura contabile: la responsabilità che gli accordi contrattuali rispettino le norme non può essere estesa ai sindacalisti che quegli accordi sottoscrivono.

- [Assegnazione MOF 2015/2016: prima informativa del MIUR](#)

24/07/2015 Aggiornato al 30 luglio l'incontro per l'assegnazione dei fondi MOF. La FLC CGIL incalza sui tempi per far partire subito la contrattazione integrativa di scuola. Chiesta l'informativa sull'accordo per i compensi al personale comandato presso il MIUR (art. 86).

- [Strage Piazza della Loggia: sentenza fondamentale per capire l'intera catena di comando della strategia della tensione](#)

23/07/2015 Il comunicato della Camera del Lavoro di Brescia e della FLC CGIL Brescia.

- [CCNL ANINSEI 2015/2018: siglata l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto](#)

23/07/2015 Previsti, nel triennio contrattuale, aumenti economici comprensivi del salario di anzianità del 6,67% a regime. Ritoccati alcuni istituti contrattuali e recepito il testo unico sulla rappresentanza. Ora la parola passa alle lavoratrici e ai lavoratori per l'approvazione definitiva.

- [Assunzioni e supplenze 2015/2016](#)

23/07/2015 Notizie, normativa e commenti sulle immissioni in ruolo e sulle supplenze del personale docente, educativo e ATA della scuola.

- [Pubblicata l'Ordinanza Ministeriale sul calendario scolastico 2015/2016](#)

23/07/2015 Il MIUR definisce il calendario senza il parere del CSPI e aggiunge indicazioni riferite ai CPIA.

- [Docenti precari: le istruzioni del Ministero per la fase a\) delle assunzioni](#)

22/07/2015 Pubblicate le tabelle dei posti disponibili.

Ultime comunicazioni

<http://www.istruzione.lombardia.gov.it/mantova/>

30 lug 15 - Presentazione della domanda di partecipazione alle fasi B e C del piano straordinario di assunzioni in ruolo dei docenti a.s. 2015-16 (Legge 107/2015): aperta l'applicazione su Istanze on line

Entro le **ore 14.00 del 14 agosto 2015** è attiva l'applicazione on line per presentare la domanda di partecipazione alle fasi B e C del piano straordinario di assunzioni dei docenti previsto dalla Legge 107/2015..

29 lug 15 - AT Mantova. Scuola Infanzia e scuola Primaria: calendario assunzioni in ruolo dei docenti su posto comune a.s. 2015-16 – Fase A (contingente DM 470 del 7 luglio 2015)

L'elenco dei docenti individuati per le nomine in ruolo di scuola Infanzia e Primaria (Fase A). I docenti sono convocati il **5 agosto 2015** presso scuola media "Alberti" di Mantova alle ore 10.00 (posto comune Infanzia) e alle ore 15.00 (posto comune Primaria).

29 lug 15 - AT Mantova. Scuola Superiore di I e II grado: calendario assunzioni in ruolo dei docenti sui posti per classe di concorso a.s. 2015-16 – Fase 1 (contingente DM 470 del 7 luglio 2015)

L'elenco dei docenti individuati per le nomine in ruolo di scuola di I e II grado (Fase 1). I docenti sono convocati il **7 agosto 2015** presso Liceo scientifico "Belfiore" di Mantova alle ore 9.00.

29 lug 15 - AT Mantova. Scuola Superiore di I e II grado: calendario assunzioni in ruolo dei docenti sui posti comuni e di sostegno a.s. 2015-16 – Fase 0 (contingente DM 470 del 7 luglio 2015)

Individuazione da concorso di 1 docente per A546 e di 3 docenti per A245. L'elenco dei docenti individuati per le nomine in ruolo di scuola di I e II grado (Fase 0). I docenti sono convocati il **6 agosto 2015** presso Liceo scientifico "Belfiore" di Mantova alle ore 9.00 (I grado) e alle ore 11.00 (II grado).

29 lug 15 - Personale ATA: posti disponibili prima dei movimenti a.s. 2015-16

I posti disponibili del personale ATA prima dei movimenti a.s. 2015-16.

29 lug 15 - Scuola media I grado: graduatoria provvisoria di assegnazione provvisoria provinciale a.s. 2015-16

Eventuali reclami entro il 1° agosto 2015.

29 lug 15 - Graduatoria definitiva docenti di II grado titolari su dotazione organica provinciale (DOP)

Aggiornamento della graduatoria definitiva dei docenti di II grado titolari su DOP ai fini della loro utilizzazione per l'a.s. 2015-16.

29 lug 15 - Scorrimenti delle graduatorie delle procedure concorsuali DDG 82/12: disponibilità Fase A (L. 107/15, Art. 1, c. 98, lett. a)

Disponibilità relative alle procedure concorsuali in oggetto. Partecipazione non consentita ai già assunti a tempo indeterminato, anche nella precedente Fase 0.

29 lug 15 - Individua A545 e A546

I docenti individuati per le assunzioni in ruolo per le classi di concorso A545 e A546 (concorsi DM 31/03/1999 e 1/04/1999).

29 lug 15 - Esame di Stato a.s. 2014-2015: diplomi di Stato

Disposizioni alle scuole statali e paritarie di II grado sui diplomi di Stato.

29 lug 15 - Docenti a tempo determinato in servizio nell'a.s. 2014-15 sui posti di discipline musicali nei licei musicali della Lombardia

Condizioni di mantenimento del diritto all'utilizzazione su posto o quota oraria di servizio dell'a.s. 2014-15.

29 lug 15 - Utilizzazioni annuali del personale con contratto a tempo indeterminato sui posti di discipline musicali nei licei musicali della Lombardia per l'a.s. 2015-16: pubblicazione graduatorie definitive

Pubblicazione graduatorie definitive.

29 lug 15 - Scuola media I grado: rettifica disponibilità posti per reclutamento

Rettifica delle disponibilità per le immissioni in ruolo di A030, A059, A245 docenti I grado.

28 lug 15 - AT Mantova. Scuola Primaria: RETTIFICA calendario assunzioni in ruolo dei docenti sui posti comuni e di sostegno a.s. 2015-16 – Fase 0 (contingente DM 470 del 7 luglio 2015)

Tutti gli interessati sono invitati a prendere nota della rettifica dell'elenco dei docenti convocati per posto comune di scuola Primaria. Elenco dei docenti individuati per le nomine in ruolo di scuola Primaria (Fase 0). I docenti sono convocati il **3 agosto 2015** presso scuola media "Alberti" di Mantova alle ore 15.00 (sostegno Primaria), alle ore 16.00 (posto comune Primaria).

28 lug 15 - AT Mantova. Scuola Primaria: posti disponibili per assunzioni in ruolo dei docenti sui posti comuni e di sostegno a.s. 2015-16

La disponibilità dei posti per le nomine in ruolo di scuola Primaria Fase 0 e Fase A.

28 lug 15 - Scuola media I grado: docenti trasferiti d'ufficio che chiedono rientro nella scuola di ex titolarità

Segnalare eventuali correzioni entro il 31 luglio 2015.

28 lug 15 - Scuola Primaria: posti disponibili per utilizzazioni e assegnazioni provvisorie provinciali a.s. 2015-16

La disponibilità dei posti per le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie di scuola Primaria.

28 lug 15 - Scuola Infanzia: posti disponibili per utilizzazioni e assegnazioni provvisorie provinciali a.s. 2015-16

La disponibilità dei posti per le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie di scuola Infanzia.

28 lug 15 - Istituti di II grado: graduatoria di utilizzazione dei docenti appartenenti a classi di concorso in esubero a.s. 2015-16

Segnalare eventuali correzioni entro il 31 luglio 2015.

28 lug 15 - Istituti di II grado: docenti trasferiti d'ufficio che chiedono rientro nella scuola di ex titolarità

Segnalare eventuali correzioni entro il 31 luglio 2015.

28 lug 15 - Individua DDG 24/08/2012

I docenti individuati per le assunzioni in ruolo per le classi di concorso A245 e A246 (concorso DDG 24/08/2012).

27 lug 15 - AT Mantova. Scuola Infanzia: posti disponibili per assunzioni in ruolo dei docenti sui posti comuni e di sostegno a.s. 2015-16

La disponibilità dei posti per le nomine in ruolo di scuola Infanzia Fase 0 e Fase A.

25 lug 15 - AT Mantova. Scuola Infanzia e scuola Primaria: calendario assunzioni in ruolo dei docenti sui posti comuni e di sostegno a.s. 2015-16 – Fase 0 (contingente DM 470 del 7 luglio 2015)

L'elenco dei docenti individuati per le nomine in ruolo di scuola Infanzia e Primaria (Fase 0). I docenti sono convocati il **3 agosto 2015** presso scuola media "Alberti" di Mantova alle ore 9.00 (sostegno Infanzia), alle ore 10.00 (posto comune Infanzia), alle ore 15.00 (sostegno Primaria), alle ore 16.00 (posto comune Primaria).

25 lug 15 - Scuola Primaria: rettifica disponibilità posti per reclutamento

Le nuove disponibilità per le immissioni in ruolo su posto comune e di sostegno di scuola Primaria.

25 lug 15 - Individua DDG 24/08/2012

I docenti individuati per le assunzioni in ruolo per le classi di concorso A017, A019, A025, A033, A036, A037 e A047 (concorso DDG 24/08/2012).

Intervista

Martini: non si può fermare la ruota dei rinnovi

"La Cgil – spiega il segretario confederale – è disponibile a un confronto sul modello contrattuale, ma non vuole farsi risucchiare in una discussione finta e strumentale. Siamo per mettere in campo le questioni di merito" *G.IOCCA*



"Non abbiamo mai negato la necessità di procedere a un ulteriore aggiornamento dell'attuale sistema della contrattazione. E tuttavia, poiché non esiste *un'ora zero* alla quale tutti i settori hanno proceduto al rinnovo del proprio ccnl, la discussione sul sistema generale della contrattazione non può avvenire fermando la ruota dei rinnovi". Franco Martini, componente della segreteria confederale Cgil, risponde – forte del suo ruolo di responsabile dell'area contrattazione – alla proposta lanciata nei giorni scorsi dalla Cisl sull'articolazione del contratto nazionale e del secondo livello aziendale o territoriale.

"I tavoli dei rinnovi contrattuali – prosegue – non devono essere bloccati, debbono procedere fisiologicamente, cercando di essere essi stessi luogo di innovazioni da introdurre nella contrattazione. Del resto, il fatto che importanti categorie abbiano già presentato unitariamente le piattaforme di rinnovo – facendo uno sforzo per sintonizzarle con i nuovi bisogni – conferma che non è solo un'opinione della Cgil, ma anche di Cisl e Uil. Dire 'prima i contratti, poi il modello' non è un trucco per scansare la sfida che ci viene proposta, ma semplice buon senso".

Rassegna *Perché la riforma della contrattazione viene presentata come un'emergenza?*

Martini La decadenza dell'accordo separato del 2009 fa dire a Confindustria e a una buona parte del mondo politico che la contrattazione è senza regole e che occorre rapidamente ridefinirle, anche in relazione all'esigenza di agganciare la ripresa. Questo argomento è carico di inesattezze, di forzature e di vere e proprie strumentalizzazioni, per questo occorre mettere ordine alle questioni.

Rassegna *Proviamoci.*

Martini Innanzitutto, non è affatto vero che le regole non ci sono. Vorrei ricordare che in questi ultimi anni sono stati siglati – anche da parte di chi oggi tanto si agita – accordi che ribadiscono con molta chiarezza come deve funzionare la contrattazione nel nostro paese. Dopo il 2009 vi è stato l'accordo del 28 giugno 2011 che definisce nei dettagli cosa deve fare il contratto nazionale e cosa il secondo livello. In questo secondo caso, addirittura, si prevede la possibilità che i contratti aziendali possano introdurre delle modifiche ai ccnl, in base alle specifiche esigenze aziendali, tanto per ricordare quanto il baricentro si sia spostato verso il secondo livello. Non solo. Con il 2014 si è arrivati a definire anche le regole della rappresentanza, con le quali dovremmo chiudere la brutta stagione degli accordi separati e inaugurare quella della democrazia a tutti i livelli. Dire, quindi, che siamo senza regole è un'evidente forzatura. Si può dire che occorre aggiornare il modello contrattuale per renderlo ancor più in grado di rappresentare i cambiamenti del mondo del lavoro, ma dire che siamo senza bussola è semplicemente una menzogna.

Rassegna *Perché, secondo te, si preferisce continuare a sostenere il falso?*

Martini La verità è che dietro tutta questa discussione si cela il vero nodo della questione. L'unica regola di cui effettivamente non disponiamo è quella con la quale definire gli incrementi salariali,

poiché l'Ipca era parte dell'accordo 2009, ormai decaduto. Partendo da un'esigenza concreta – con quali criteri avanzare le richieste di aumento –, tanto più in una fase di grave crisi come quella vissuta in questi anni, Confindustria insegue un obiettivo assolutamente inaccettabile per noi: una forte compressione dei minimi salariali e una loro trasformazione in elemento variabile. Almeno questo è ciò che si capisce dalle proposte avanzate nelle occasioni di incontro formali e informali che si sono avute, perché quando si afferma che la stabilizzazione degli aumenti avviene a valle e non a monte della decorrenza contrattuale, di fatto si annulla la certezza della dinamica incrementale. Non si può cavalcare la crisi per far passare un progetto che, di fatto, svalorza la funzione del ccnl, tanto più se si vuol contrastare il tentativo del governo di superarlo con l'introduzione del salario minimo legale. Se c'è la crisi discutiamo della contrattazione ai tempi della recessione, ma non cavalchiamola per smantellare la funzione che deve svolgere il contratto nazionale per le tutele collettive.

Rassegna *Una risposta sbagliata a un problema reale...*

Martini Il fatto è che non si può nobilitare con una presunta modernizzazione questo intento, perché non aiuta a fare una vera discussione sulla riforma della contrattazione. E sulla questione salariale, se è vero che il 70% non esercita il secondo livello di contrattazione, non si può dire che il ccnl ha solo la funzione di rincorrere l'inflazione. Occorre innanzitutto fare una discussione obiettiva sui livelli medi dei salari italiani, nel panorama europeo e, in secondo luogo, affrontare il tema della redistribuzione della ricchezza prodotta là dove non è l'azienda il luogo negoziale possibile. Questi sono problemi reali, non pretestuosi.

Rassegna *Insomma, dalle tue parole emerge ancora una volta come, per la Cgil, riformare la contrattazione sia una necessità.*

Martini Lo ripeto: la Cgil non si oppone a una discussione sul modello contrattuale, ma non è disposta a farsi risucchiare in una discussione finta e strumentale. Siamo per discutere seriamente, mettendo in campo le questioni di merito. Le abbiamo portate ai tavoli di confronto con Cisl e Uil in questi mesi, trovando importanti convergenze e vorremmo poter proseguire questo confronto, per mettere a punto un'ipotesi unitaria. Anche per questo non capiamo certe accelerazioni, che sembrano rispondere a dinamiche estranee alla vita sindacale. Per essere ancora più chiari, questo lavoro dobbiamo farlo non perché "*altrimenti il governo interviene per legge*", ma perché ne rileviamo noi la necessità ed eventualmente l'urgenza; per questo sosteniamo che è assolutamente necessario mettere a punto un progetto autonomo del sindacato, senza rincorrere l'una o l'altra suggestione o condizione imposta dall'esterno. Se prevalesse il merito ci renderemmo conto che un progetto di riforma della contrattazione, elaborato autonomamente ed unitariamente dal sindacato, avrebbe una tale forza dirompente da togliere a qualche interlocutore la titolarità nel guidare le danze, che autonomamente si è attribuita.

Rassegna *Vogliamo fare un primo esempio?*

Martini Nella nostra idea di riforma c'è l'esigenza di ridimensionare il numero dei contratti, attraverso una lettura più aggiornata della composizione merceologica dei settori, delle loro articolazioni e dimensioni, anche sovranazionali. Ma occorre dire con estrema chiarezza che la moltiplicazione dei contratti è anche figlia della disarticolazione della rappresentanza. È arrivato il momento di dire che anche le associazioni datoriali debbono sottoporsi alla misurazione della rappresentanza effettiva, perché è assolutamente inaccettabile che, nel momento in cui assistiamo alle lezioni di modernità contrattuale, ci viene chiesto di sottoscrivere nuovi ccnl, di costituire nuovi fondi integrativi e nuovi enti bilaterali. Si faccia unitariamente una proposta che faccia argine a questa deriva corporativa e settorialista, che non nasce certo dalla pancia dei sindacati.

Rassegna *E in merito al secondo livello di contrattazione?*

Martini Ci stavo arrivando. Fatto tutto questo, la Cgil non è contraria a investire sul secondo livello. Non lo è perché è coerente con quanto già sottoscritto negli accordi citati. Vorrei dire che questa non è un'invenzione dell'ultima ora. Occorre chiedersi se quel 30% che esercita questo livello rappresenti una soglia fisiologica oppure può essere estesa. Siamo talmente d'accordo di

investire su questo livello, che non ci basta risolvere la questione con la tassa individuata nel ccnl per le aziende che non la praticano, l'elemento economico di garanzia. Questa soluzione esiste già da anni in tanti settori e il risultato è quello che è. Forse, occorre entrare più nel merito della composizione del sistema di imprese nel nostro paese, della struttura del mercato del lavoro. Ci sono settori dove il secondo livello in azienda è oggettivamente impraticabile, in quel caso dobbiamo aprire una discussione sul livello territoriale, ma non in maniera astratta. In altri, invece, ci sono resistenze, probabilmente da ambo le parti, e vanno rimosse anche attraverso un salto culturale. Se la contrattazione di secondo livello viene vissuta come un impedimento al libero esercizio dell'impresa sul governo dell'organizzazione del lavoro, allora è chiaro che rischia di esaurirsi in una mera pratica salariale, dove ciò è possibile. Sviluppare il secondo livello significa invece mettere al centro la condizione di chi lavora, orari, turni, ambiente e sicurezza, tutto ciò che distingue la flessibilità dalla precarietà. Su questo la Cgil è arciconvinta, lo è altrettanto Confindustria? O ritiene di insistere su proposte del tipo "se fai il secondo, non fai il primo" e viceversa? Questo non è riformare, ma deformare la funzione contrattuale.

Rassegna *Si guarda, dunque, alla riapertura di un cantiere unitario sulla contrattazione?*

Martini La Cgil ha dichiarato la propria disponibilità a proseguire questo lavoro con Cisl e Uil, fin dalla ripresa dell'attività autunnale. Non serve enfasi, ma molto realismo. E soprattutto occorre avere chiara la scaletta delle priorità, perché se c'è qualcuno che pensa che qualora le confederazioni sindacali riuscissero a delineare una proposta unitaria sui problemi della contrattazione, il più sarebbe fatto, questo qualcuno si sbaglia di grosso.

Rassegna *A cosa ti riferisci?*

Martini Al fatto che, se è vero che il sistema delle imprese vuole agganciare la ripresa, è sconcertante che si discuta tanto della contrattazione e siano sparite le vere cause del gap competitivo, vale a dire deficit infrastrutturale, efficienza ed efficacia della pubblica amministrazione, investimenti pubblici e privati, ricerca e innovazione. Il governo che fa? Confindustria che fa? L'unica risposta è pagare meno chi lavora? Con il risultato di essere in fondo alla classifica della qualità dei fattori produttivi, come ha dimostrato un'inchiesta pubblicata in questi giorni. Quindi, politiche per la crescita, innanzitutto. Poi, politiche fiscali finalizzate all'occupazione. Il problema è molto più consistente della detassazione degli incrementi salariali legati alla produttività, sui quali peraltro non abbiamo mai opposto resistenza. Ma nella situazione in cui siamo, occorre che il governo metta in campo uno sforzo affinché la leva fiscale, attraverso una reale progressività, favorisca le misure a sostegno della stabilizzazione e dell'incremento occupazionale, che è cosa un po' più consistente del contratto a tutele crescenti. Anche perché senza questo sforzo, noi negheremo un futuro pensionistico alle nuove generazioni che entrano nel mondo del lavoro.

Rassegna *È corretto dire che è questo il vero fulcro della riforma cui pensa la Cgil?*

Martini La contrattazione va riformata per essere più inclusiva, per tenere dentro i diritti e le tutele interi mondi che fino a oggi sono stati ai margini delle dinamiche contrattuali. Anche per questo vogliamo mettere in campo la proposta per un nuovo Statuto dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, che non guardi indietro, perché quella che abbiamo alle spalle è una storia importante, ma non sufficiente. Su quelle basi occorre costruire una nuova Costituzione dei diritti, che tenga dentro tutti. Non meno diritti per tutti, dunque, ma nuovi diritti per tutti. Parlare di contrattazione significa allora parlare anche di diritti, per giunta costituzionali. Per questo il nostro progetto vuole esprimere un'idea, un punto di vista che nasca dal mondo del lavoro, dal sindacato, autonomamente. Per questo confronto siamo pronti, naturalmente, se l'oggetto della discussione guarda oltre l'emergenza dettata dagli altri. Dopodiché, la cartina di tornasole dell'effettiva volontà di fare una discussione vera per noi sta sui tavoli dove sono state presentate le piattaforme. Si avviino i negoziati e si proceda ai rinnovi, applicando le nuove regole previste dal Testo unico. Qualunque opposizione a questa linea di condotta rivelerebbe le vere intenzioni di chi se ne dovesse fare interprete. Ma a quel punto il problema non sarebbe la Cgil.

Consulenza mese di luglio ed agosto 2015

Siamo chiusi da sabato 8 a domenica 16 agosto

La consulenza nel mese di luglio ed agosto, riservata agli iscritti Flc Cgil ed a chi intende iscriversi, si effettuerà esclusivamente presso la sede di Mantova in Via Argentina Altobelli 5 nei seguenti giorni:

Mattino:

**Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì dalle 9 alle 12
(preferibilmente per appuntamento)**

Pomeriggio:

**Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 15 alle 17
(solo per appuntamento)**

Massimiliano De Conca (0376 202218 / 3351387044)
mail: massimiliano.deconca@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri 0376 202225 / 3357126582
mail: fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Salvatore Altabella 0376 202224 / 3357126567
mail: salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

Martedì pomeriggio

Giovedì pomeriggio

Sabato mattina

Non si effettua consulenza